



**F O N D A Z I O N E
C R E D I T O B E R G A M A S C O**

LA LUCE LIBERATA NEI CAPOLAVORI DEL LOTTO E DEL MORETTO

In concomitanza con la mostra dedicata a due grandi Maestri italiani del Novecento, Ennio Morlotti e Romano Trojani, dal titolo “I formidabili anni Cinquanta”, la Fondazione Credito Bergamasco celebra il 120° anniversario della nascita dello storico Istituto Bancario, fra l’altro, con il restauro di tre capolavori di Lotto e del Moretto, che saranno esposti al pubblico insieme ad opere di Lorenzo Lotto di ritorno dalla grande esposizione monografica tenutasi presso le Scuderie del Quirinale. Capolavori “liberati dal tempo” grazie agli interventi di restauro finanziati dalla Fondazione e raccontati in una pubblicazione distribuita in omaggio ai visitatori.

Il 2011 sarà un anno da ricordare. L’offerta di iniziative a carattere culturale che la Fondazione Credito Bergamasco ha regalato e continua a regalare al nostro territorio, celebra da una parte lo storico traguardo del 120° della nascita dell’autorevole Istituto Bancario e sottolinea, dall’altra, la volontà della Fondazione Credito Bergamasco di proseguire nella sua azione di valorizzazione dei patrimoni culturali della nostra provincia e dei territori dove la Banca è radicata, nella profonda convinzione che tale attività rappresenti una straordinaria opportunità di crescita umana e di progresso per i territori stessi e per le comunità locali.

Con una mostra di assoluto rilievo internazionale, dedicata ad Ennio Morlotti e Romano Trojani dal titolo “I formidabili anni Cinquanta” (dal 1° al 28 ottobre 2011 in Largo Porta Nuova 2, Bergamo), ritorna l’appuntamento con “Invito a Palazzo”. In aggiunta al suggestivo allestimento delle opere di due fra i maggiori artisti italiani del secondo Novecento, sarà possibile ammirare alcuni capolavori di Lorenzo Lotto e una straordinaria tela di Alessandro Bonvicino, detto il Moretto, giunti alla fase conclusiva del restauro.

L’iniziativa – di grande spessore culturale – fa seguito all’esposizione realizzata tra maggio e ottobre 2010 dalla Fondazione Credito Bergamasco, che ha regalato ad oltre 20.000 visitatori l’opportunità di seguire dal vivo, presso i locali della Banca, gli interventi di conservazione e restauro di tre opere di



FONDAZIONE CREDITO BERGAMASCO

provenienza bergamasca del Maestro del Rinascimento italiano, Lorenzo Lotto (*La Trinità*, della chiesa di Sant’Alessandro della Croce, la pala d’altare della chiesa di San Bernardino, *Madonna in trono col Bambino e i Santi Giuseppe, Bernardino, Giovanni Battista e Antonio Abate* e il *Polittico*, allocato nella chiesa dei Santi Vincenzo e Alessandro di Ponteranica), poi inviate alla grande mostra di primavera 2011 presso le Scuderie del Quirinale.

Ora la sala Consiliare della Banca ospita due nuovi capolavori dell’artista veneziano (*Madonna in gloria e i Santi G. Battista, Francesco, Girolamo e Giuseppe*, proveniente dalla Parrocchia di San Giacomo a Sedrina e *Sacra Famiglia con Santa Caterina d’Alessandria* di proprietà dell’Accademia Carrara di Bergamo) in corso di restauro a cura e spese della Fondazione.

Nel nuovo percorso, allestito al primo piano del Palazzo del Credito Bergamasco, si colloca inoltre un olio su tela, anch’esso in corso di recupero, dal titolo *La Vergine che adora il Bambino*, realizzato da colui che fu “collega” del Lotto presso il Consorzio della Misericordia Maggiore, ovvero il Maestro Alessandro Bonvicino, detto “il Moretto” (Brescia 1498 circa – ivi 1554).

“Insieme a questi tre capolavori attualmente in corso di restauro presso i locali della nostra Banca – sottolinea Angelo Piazzoli, Segretario Generale della Fondazione Credito Bergamasco e curatore dell’esposizione – ritorna “a sorpresa” il “Polittico” di Lorenzo Lotto, al rientro dalla grande mostra monografica allestita presso le Scuderie del Quirinale di Roma. La Fondazione ha deciso di ospitare nuovamente quest’opera d’arte su richiesta della Parrocchia dei Santi Vincenzo e Alessandro di Ponteranica, impegnata a mettere a punto il sistema di microclima, indispensabile per la sua corretta conservazione”.

“Rispetto all’evento dello scorso anno – prosegue Angelo Piazzoli – il “Polittico” sarà esposto completamente ricostruito nella sua connotazione originaria; sarà cioè inserito nella sua attuale imponente cornice. Ad arricchire ulteriormente il percorso espositivo si aggiungono anche le cosiddette “Predelle della Pala Martinengo della Chiesa di San Bartolomeo”, tre splendide opere di Lorenzo Lotto di proprietà dell’Accademia Carrara, anch’esse di ritorno dalla mostra romana presso le Scuderie del Quirinale e riportate all’antico splendore grazie al restauro realizzato nel dicembre 2010 presso la sala Consiliare del Credito Bergamasco”.



FONDAZIONE CREDITO BERGAMASCO

“Anche in questa occasione – evidenzia il Segretario Generale – sarà possibile visionare le opere recuperate interagendo con i maestri restauratori, a poco meno di un metro di distanza dai dipinti. Con loro si scopriranno le affascinanti metodologie di intervento applicate e le straordinarie notizie emerse sia dal recupero che dall’importante campagna di indagini diagnostiche”.

Tutte queste preziose opere – riportate all’antico splendore grazie al complesso *restyling* delle tele, interamente finanziato dalla Fondazione Credito Bergamasco – saranno a disposizione del pubblico, nei locali della sala Consiliare.

Nel corso dell’esposizione, durante i primi tre fine settimana di ottobre, la Fondazione Creberg desidera inoltre donare agli ospiti una pubblicazione, edita dalla stessa Fondazione, relativa ai dipinti restaurati lo scorso anno (*Madonna in trono col Bambino, Polittico di Ponteranica, Trinità*), esposti nella grande mostra romana conclusasi a giugno e dedicata al Maestro veneziano. Il volume, che sarà dunque distribuito gratuitamente ai visitatori, è stato curato dal prof. Giovanni Villa, docente presso l’Università di Bergamo e curatore della predetta mostra allestita presso le Scuderie del Quirinale.

Con un impegno di oltre due anni la Fondazione Credito Bergamasco ha effettuato una vasta operazione di tutela e di studio di una significativa parte della produzione bergamasca di Lorenzo Lotto, intervenendo su ben nove tavole e quattro tele del grande Maestro veneziano, cui si aggiunge oggi l’opera del Moretto. In un’ottica interdisciplinare che ha visto lavorare a stretto contatto restauratori del legno e della pittura, storici dell’arte e fisici, *lighting designer* ed esperti di didattica dell’arte, si sono ottenuti risultati di rilevante interesse che saranno presentati al pubblico in due conferenze, sempre nel mese di ottobre, inserite nel calendario di appuntamenti della IX edizione di BergamoScienza.

“Presso la Sala Traini del Creberg (sabato 8 ottobre 2011, ore 17.30) – evidenzia il Segretario Generale della Fondazione – si potranno ascoltare, dalla voce del prof. Giovanni Villa, le vicende storiche che hanno condotto il Maestro veneto in terra bergamasca e i rapporti con i suoi committenti. In precedenza (venerdì 7 ottobre 2011, ore 17.00) – con il contributo dei restauratori Minerva Tramonti Maggi e Alberto Sangalli – si capirà invece cosa vuol dire oggi conservare un’opera d’arte in modo corretto e quanto la luce divenga fondamentale in questo processo di tutela mostrando un’innovativa modalità di



FONDAZIONE CREDITO BERGAMASCO

visualizzazione delle opere basata sull'applicazione della teoria dei "neuroni a specchio".

Grazie alla stretta collaborazione con i *lighting designer* Francesco Iannone e Serena Tellini, Targetti Sankey ha messo a punto un sistema che integra la tecnologia di illuminazione a LED con approfonditi studi di fisica ottica e le innovative teorie elaborate nell'ambito delle neuro-scienze e della neuro-estetica arrivando a produrre – a seguito della lungimirante iniziativa del Quirinale – una rivoluzionaria illuminazione che diverrà patrimonio delle chiese bergamasche che ospitano le opere lottesche.

“Bergamo è terra di notevole tradizione imprenditoriale e di intensa capacità di lavoro – conclude Angelo Piazzoli – ma è anche terra di artisti, di mecenati, di collezionisti. Aprire le porte all'arte è stata la scelta coerente e conseguente della Fondazione Credito Bergamasco per dare continuità storica al nostro passato, proiettandolo sul presente e nel futuro”.

Bergamo, 22 settembre 2011

LA LUCE LIBERATA NEI CAPOLAVORI DEL LOTTO E DEL MORETTO

Sabato 1, 8 e 15 ottobre 2011 – Domenica 2, 9 e 16 ottobre 2011

Sala Consiliare – Palazzo del Credito Bergamasco, Largo Porta Nuova, 2 – Bergamo

Ingresso libero

Sabato 1, 8 e 15 ottobre, dalle ore 14.00 alle ore 21.00, con la possibilità di visite guidate e gratuite con inizio da 14.00 – 15.30 – 17.00 – 18.30 – 20.00.

Domenica 2, 9 e 16 ottobre, dalle ore 11.00 alle ore 20.00, con la possibilità di visite guidate e gratuite con inizio alle ore 11.00 – 14.00 – 15.30 – 17.00 – 18.30.